



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **29**
del 30/03/2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione articolazione tariffaria TARI - Anno 2017

L'anno **Duemiladiciassette** e questo dì **Trenta** del mese di **Marzo** alle ore **19:30**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dall'art. 10 dello Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Presenti

Fiorentini Antonio
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Cillani Sara
Pambieri Liviana
Mannarino Marco
Morelli Federico
Tedaldi Alessandro
Simoni Luca
Zanoli Sergio
Mancini Davide
Azzalli Gabriella
Venturi Filippo
Carlotti Sauro
Bertaccini Luca
Gulinelli Daniele
Strozzi Gabriele

Assenti

Totale presenti: 17

Totale assenti: 0

Sono presenti gli Assessori: Baldini, Pamini, Borea, Cillani G., Chiarini.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: //

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Valeria Villa

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra Nadia Cai, Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- 1) Morelli Federico
- 2) Mannarino Marco
- 3) Venturi Filippo

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Il Sindaco rientra in aula

Presenti n. 17 Consiglieri

Il Gruppo consiliare M5S esce dall'aula al momento della votazione e non partecipa al voto. Presenti alla votazione n. 15 Consiglieri

Seduta del 30/03/2017

Nr. 29

Oggetto: Approvazione articolazione tariffaria TARI – Anno 2017

Nadia Cai – Presidente: Passo la parola all'assessore Chiarini.

Marco Chiarini – Assessore: La proposta di delibera per il piano finanziario per la raccolta dei rifiuti del 2017 è stato proposto a Soelia ed approvato da Atersir che tiene conto appunto di tutti i costi fissi e variabili relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché di pulizia delle strade. Il piano finanziario ammonta a 4 milioni e 64 mila 215 euro e tiene conto anche dei costi di Carc ovvero il servizio per la riscossione dell'imposta, il fondo incentivante previsto dalla Regione Emilia Romagna, il fondo terremoto e quindi i fondi insoluti e quindi i costi generali di amministrazione. Rispetto all'anno scorso devo dire il servizio del Carc è stato aggiornato ed implementato per ottenere un miglior riscontro nei confronti dell'evasione che riscontriamo.

Nadia Cai – Presidente: Interventi? Consigliere Bertaccini.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Grazie presidente. Ringrazio l'assessore per l'esposizione per ora sintetica alla quale però ho bisogno di chiedere alcune precisazioni. Premesso che già l'anno scorso abbiamo sollevato un problema che a nostro avviso non è di poco conto ovvero il fatto che il Pef che ci viene presentato, comunque approvato da Atersir non contenga i requisiti minimi previsti dal Dpr 158/2009 all'art. 8. Riprendo il mio intervento di un anno fa, 30 aprile. Con il Dpr 158 dell'aprile '99 che è il regolamento che reca le norme di elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione del ciclo dei rifiuti, c'è un articolo, l'art. 8, che pone, che definisce quelli che devono essere i requisiti che il piano finanziario deve contenere tra i quali il programma degli interventi necessari, il piano finanziario stesso degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture, dei servizi disponibili oppure anche il ricorso ad eventuali strutture di terzi, le risorse finanziarie necessarie, modello gestionale ed organizzativo, tutta una serie di informazioni che a mio avviso nel nostro Pef, nel Pef del nostro gestore non sono contemplate. Ho scartabellato un po' su Internet ed ho trovato alcuni comuni che ricevono, i cui consiglieri ricevono a fronte delle nostre due paginette, anzi di una tabellina essenzialmente, ricevono una relazione di una ventina di pagine ben dettagliate, contenenti quello che è previsto nell'art. 8 del Dpr 158/99 e lo ricevono da gestori a cui non sono neanche collegati, sono gestori diversi rispetto alla situazione privilegiata in cui ci troveremo anche noi, ci troviamo e mi auguro ci troveremo anche in futuro con Soelia, partecipata del Comune al 100%. E quindi in teoria dovrebbe essere un attimo sollecitata ad eseguire quello che a mio avviso, ripeto, e ad avviso anche della sentenza del Tar del 4 gennaio 2017 che dopo avrò modo di esporvi dovrebbero contenere. Anche perché è un progetto ed immagino che Soelia per arrivare a queste cifre abbia definito questo progetto, esplicitarlo in una relazione che ci consente di poter poi fare delle osservazioni mi sembra non un atto dovuto ma quantomeno, no anzi è un atto dovuto ma vorrei anche dire dopo che l'abbiamo richiesto l'anno scorso ed il vice sindaco stesso Baldini in qualità di assessore al bilancio aveva segnalato le difficoltà che comunque nei rapporti con Atersir i vari comuni hanno, speravo ci fosse quanto minimo un impegno formale visto che altri comuni più grandi, più piccoli, non è questione di dimensioni, è questione di organizzazione sono riusciti a far leva sui gestori per arrivare ad una elaborazione che ci possa consentire di esprimere un parere competente e congruo. Mi sono scaricato la delibera Atersir che viene citata nella delibera con cui noi approviamo questo piano tariffario. Ce l'avete tutti? Vi è stata data come consiglieri? Non è una domanda cui dovete dare risposta adesso, me la sono scaricata perché è stata fabbricata ieri, rispetto all'approvazione del 15 di marzo io tutti i giorni andavo a verificare se potevo aver traccia di quello che noi andiamo a deliberare. Questa traccia è avvenuta, è stata formalizzata ufficialmente da Atersir ieri e rimarrà pubblicata fino a metà aprile, adesso c'è

tempo per andarvela a scaricare ed ho bisogno di un riscontro e probabilmente sono io che leggo male i dati: nella tabella presente nella delibera si parla di un costo totale e quindi di quello che è il piano finanziario di 3 milioni 245 mila 610,67 euro. La tabella che invece tutti noi abbiamo, l'allegato A, a questo Pef da come la leggo io al netto del fondo incentivante e del fondo terremoto ammonta anche al netto dell'Iva, il valore che ho detto è al netto dell'Iva, a 3 milioni 197 mila 670,46. Siccome ho anche traccia del verbale che dovrà ancora essere approvato ma è il verbale della commissione pianificazione finanziaria che è stato fatto il 23 di marzo in cui Guerzoni parla addirittura di un costo di 3 milioni 239 mila 310,17, io sto leggendo tre numeri diversi in tre documenti diversi. Posto che questo non è un documento di validità, ci concentriamo sulla deliberata e sull'allegato che ci avete fornito per chiarire quali dei due valori noi dobbiamo ritenere congruo? Potete darmi una risposta adesso? A seguito della quale poi vedrò un attimo come procedere nell'ulteriore intervento perché si ravvisa un attimo di, non lo so, vorrei dire quasi questione pregiudiziale, un art. 50 in base al regolamento perché non abbiamo la possibilità di esprimere un parere congruo. Intanto ci sono due valori discordanti, se me li chiarite, grazie. Allora tabellina allegata alla nostra delibera, allegato a montante per l'articolazione tariffaria da cui evinco un dato di piano finanziario costo totale, che poi anche lì cioè andrebbe dettagliato in un altro modo ma questo è un altro paio di maniche, diciamo così, 3 milioni 197 mila 670,46. Siamo d'accordo? Ieri Atersir ha pubblicato la delibera di approvazione di questo piano finanziario per i vari comuni, nella tabella di Argenta io leggo un costo totale di 3 milioni 245 mila 610,67. Noi stiamo approvando il piano economico con quale dei due dati? Perché all'allegato A fornito c'è un certo valore ma la delibera che viene citata, la delibera 19, adesso non ricordo, la delibera 20 forse del 15, adesso me la cerco, la delibera 19 del 15 marzo ha un'altra tabella, addirittura qui è anche un po' più dettagliata rispetto a quella che ci è stata fornita, quindi comunque Soelia gliel'aveva data all'Atersir con questi valori. Chiedo appunto questa cosa che possa essere chiarita cioè quale dei due valori dobbiamo fare o forse il valore di Atersir contiene in qualcosa che io non ho.

Nadia Cai – Presidente: Passo la parola all'assessore Chiarini.

Marco Chiarini – Assessore: Provo a rispondere e poi c'è il direttore, magari può completare la mia esposizione. La corrispondenza tra i due valori che ha citato derivano dal fatto che i 3 milioni 197 mila ai quali si sommano il fondo del terremoto ed il fondo incentivante danno il 3 milioni 245 mila. Probabilmente la tariffa Atersir cita i 3 milioni 197 mila perché sono quelli su cui si calcola l'Iva al 10%. (*Intervento fuori microfono*). Sì, cioè i 3 milioni 245 mila sono la quota imponibile per l'Iva, quindi per fare la differenza, per calcolare l'Iva al 10% e l'Iva al 22% sono state suddivise le due voci. Infatti, come vedi, sui 3 milioni 197 mila 670 sono stati calcolati il 10% di Iva che portano ai 3 milioni 517, il resto viene calcolato con Iva al 22%. (*Intervento fuori microfono*). Al netto di Iva trovi due valori diversi cioè i 3 milioni 245 mila 610 sono la somma di 3 milioni 197 mila 670, 8 mila 296,46 e 39 mila 643.

Nadia Cai – Presidente: Passo la parola al consigliere Bertaccini.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Ok, chiarito questo magari mio fraintendimento, la tabella mi fermavo al totale perché vedendo nelle righe sottostanti altri importi pensavo fossero stralciati un aspetto che mi preme a questo punto evidenziare è l'aumento del 22% dei costi di accertamento e ci può stare nel senso che...ma mi ritrovo dei dati previsti di ipotetici anche fondi – come posso dire? – di rientri parlando anche di fondi insoluti che non mi danno molta fiducia di poter poi riuscire a rientrare. Ritengo che nell'ottimizzazione di un servizio, così come è prevista anche dalle linee di indirizzo che il Comune ha dato a Soelia, questi importi costituiscano comunque quel piccolo aumento che stiamo parlando di uno 0,2 più o meno medio spalmato, immagino sia in pratica lo stipendio di un'altra persona che deve comunque aggiungersi, mezzo stipendio per verificare questi insoluti o meglio anche omissioni di pagamento sperando di poterli poi recuperare perché tutti gli anni siamo a quella cifra lì circa. Quindi non ho visto un miglioramento poi nella possibilità di rientrare in queste somme. Mi riallaccio a questo punto alla mancanza di una relazione, comunque una tabella che possa definirsi come Pef e sottopongo al Consiglio la questione pregiudiziale. Noi abbiamo una sentenza del Tar di fresca emissione del 4 di gennaio 2017 che appunto il fatto che la legge prescriva che il Consiglio Comunale approvi un piano con un'allegata relazione che deve

obbligatoriamente avere i contenuti minimi indicati nell'art. 8, questi contenuti devono costituire l'immediato oggetto della delibera in modo poi che possiamo svolgere un dibattito consiliare congruo. Una tabella riassuntiva con costi fissi e variabili addirittura ancora meno dettagliata rispetto a quella che abbiamo con Atersir, che abbiamo potuto riscontrare con Atersir non può essere considerata equivalente all'approvazione di un piano, di un Pef così come previsto dall'art. 8. Questa sentenza del Tar del Lazio per il Comune di Gaeta ha invalidato, reso illegittime le due delibere di approvazione che in questo Comune avevano portato avanti in questi termini cioè con questa documentazione. A mio avviso stiamo discutendo di qualcosa che poi può rappresentare un pericolo per l'amministrazione da parte di eventuali ricorsi, in questo caso si trattava di cittadini, che hanno poi invalidato le delibere con tutte poi le conseguenze. Quindi chiedo al Consiglio di esprimersi su questa possibilità cioè di avvalersi del fatto che non...al di là delle scadenze che ci sono, la questione pregiudiziale la sottopongo al Consiglio in merito appunto al mancato rispetto dell'art. 8 Dpr 158/99. Quindi chiedo che venga messo ai voti e di procedere o meno comunque con la discussione.

Nadia Cai – Presidente: Come da regolamento all'art. 50 mettiamo ai voti la questione pregiudiziale espressa dal consigliere. Quindi favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 6, contrari 11, è rigettata. Proseguiamo con gli interventi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto. Consigliere Bertaccini.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Sì, grazie presidente. In piena coerenza con quello che è successo anche l'anno scorso ed ulteriormente sconsigliato, non confortato dalla sentenza del Tar e dal fatto che comunque non riusciamo a chiedere alla nostra multi servizi, vista anche l'interrogazione che ha fatto prima la collega Azzalli, di rispettare quantomeno quello che è previsto dalle norme il nostro gruppo non parteciperà al voto.

Nadia Cai – Presidente: Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Simoni.

Luca Simoni - Consigliere (P.D.): Nel confermare che il nostro gruppo vota a favore, volevo portare la discussione anche in merito a quello che si è discusso sulla Tari ossia questo è avvenuto sia in conferenza dei capigruppo sia nella commissione bilancio ossia di quelli che possono essere i potenziali aumenti della tariffa Tari che andremo a votare nel senso che alla luce, come ci è stato illustrato, degli investimenti delle calotte che è stato un investimento molto importante per il nostro territorio vediamo che il piano finanziario dei costi è aumentato lievemente di una cifra diciamo molto minimale, questo comporterà comunque, si sta già evidenziando come ci è stato spiegato, un notevole aumento della percentuale del differenziato e quindi vuol dire che lo strumento sta dando delle risposte sul territorio positive. Per quello che riguarda le tariffe ci è stato spiegato che ci sarà un aumento pari allo 0,2-0,3% per quello che riguarda la popolazione, mentre un aumento dello 0,19 per quello che riguarda le imprese. Quindi sono aumenti molto minimi ed irrilevanti, sono più che altro arrotondamenti alla luce anche di un calo, come tutti possiamo verificare, delle attività produttive ed anche un leggero calo della popolazione. Quindi diciamo che a fronte di un investimento fatto molto importante possiamo affermare che si sono mantenute le tariffe a dei livelli dell'anno scorso. Grazie.

Nadia Cai – Presidente: Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 11, contrari 4, astenuti 0. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti? Per l'immediata eseguibilità favorevoli 11, contrari 4, astenuti 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- la "funzione Tributi locali" è stata conferita alla costituita UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE, come da convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione, approvata rispettivamente: dal Consiglio Comunale di Argenta con delibera n. 75 in data 23.09.2013, dal Consiglio Comunale di Ostellato con delibera n. 52 in data 26.09.2013, dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con delibera n. 37 in data 26.09.2013, dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera n. 13 del 30.09.2013;

- sono escluse dal conferimento, come disposto dall'art. 2, comma 1, della citata convenzione, *"la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare che rimangono in capo ai singoli comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia"*;
- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;
- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

Richiamata la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: *art. 2 comma 1: "La funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta e la potestà regolamentare che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poter gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo."*;
- art. 4 comma 6: *"Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art.2, comma 1."*;

Visto l'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2014, n. 147 del 27/12/2013, come modificata dal D.L. n. 16 del 6/3/2014, ed in particolare:

- il comma 639, che a decorrere dal 1° gennaio 2014 istituisce l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 641 che definisce il presupposto del tributo;
- i commi 642, 643 e 644, che definiscono i soggetti passivi;
- i commi da 645 a 649 definiscono la base imponibile;
- i commi da 650 a 652 definiscono i criteri di commisurazione della tariffa;
- il comma 654, che impone la copertura integrale dei costi;
- il comma 655 che disciplina il tributo in relazione alle istituzioni scolastiche;
- i commi da 656 a 660 a disciplina delle riduzioni e agevolazioni;
- i commi 662 e 663 a disciplina della tariffa giornaliera;
- il comma 666, in base al quale è fatta salva l'applicazione alla TARI del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, nella misura percentuale approvata dalla Provincia;
- il comma 688, come sostituito dall'art. 1, lett b) del D.L. 16/2014, che dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, nonché la possibilità del pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno;

Considerato che con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 398 del 28/04/2014, successivamente modificato ed integrato, è disciplinata l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), con particolare riferimento a:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie e di altre eventuali agevolazioni;

Considerato inoltre che l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe TARI, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; e che il suddetto termine, per l'esercizio in corso, è stato differito al 31 marzo 2017 con l'art. 5 del D.L. n. 244 del 30/12/2016;

Dato atto che il Consiglio d'Ambito dell'autorità competente, ATERSIR, ai sensi della legge regionale Emilia-Romagna n. 23/2011, ha approvato il Piano economico-finanziario per l'anno 2017 con Del. del Consiglio Locale n. 2 del 14/3/2017 e Del. del Consiglio D'Ambito n. 19 del 15/3/2017;

Considerato che si renderà necessario allineare le previsioni finanziarie 2017 delle voci di entrata e di spesa corrispondenti ai contenuti del Piano Finanziario approvato da ATERSIR integrato con il CARC e che si provvederà in tal senso nella prossima variazione al bilancio di previsione;

Inteso stabilire, a norma del comma 688 della legge n. 147/2013, che il versamento della TARI è effettuato in due rate, scadenti rispettivamente il 30 giugno ed il 16 dicembre 2017;

Vista la Legge di Bilancio per l'anno 2017, n. 232 del 11/12/2016;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 20 del 04.03.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 del Comune di Argenta, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 21 del 04.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e relativi allegati del Comune di Argenta, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Dato atto che fin dall'entrata in vigore della Legge n. 147/2013, istitutiva del tributo IUC-TARI, l'amministrazione comunale di Argenta ha inteso avvalersi della facoltà prevista dall'art.1, comma 691 della Legge n.147/2013 di affidare al soggetto gestore del servizio alla data del 31/12/2013 la riscossione della TARI e che in tal senso intende procedere anche per il 2017;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 08/09/2016, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio d'ambito CAMB/2015/14 del 30 aprile 2015, avente ad oggetto "*Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbania Soelia spa – Disposizioni in merito all'adeguamento alla normativa europea ai sensi dell'art.34, comma 21, del DI n. 179/2012*", e dato atto che fino alla costituzione della nuova società partecipata dal Comune di Argenta che avrà come oggetto esclusivo la gestione del servizio rifiuti e possiederà i requisiti per ricevere l'affidamento del servizio con le modalità dell'"in-house providing", Soelia spa continuerà a gestire il servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani per il Comune di Argenta;

Visti i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ed inteso approvarli:

- allegato A) Piano Finanziario, elaborato dal gestore Soelia SPA, integrato con le disposizioni relative alla costituzione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti approvate da ATERSIR, integrato dall'ente con le quote per CARC e IVA, fondo insoluti, sconti;

- allegato B) Articolazione tariffaria TARI per l'anno 2017 elaborata da Soelia SpA, comprensiva dei coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd di cui al DPR n. 158/1999, determinate sulla base del piano

finanziario come sopra determinato, tenuto conto dell'IVA e dei costi di accertamento e riscossione coattiva (CARC), a copertura integrale dei costi;

Dato atto che il responsabile del procedimento, individuato nell'incaricato di Posizione Organizzativa responsabile del Servizio Tributi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione riferito al triennio 2017-2019, ha attestato:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14/3/2013 sul riordino della disciplina sulla pubblicità, trasparenza e informazione;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dopo votazione palese da parte dei n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D.), n. 4 contrari (A.R. - F.I.), n. 0 astenuti,

D E L I B E R A

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato A) Piano Finanziario, elaborato dal gestore Soelia SPA ed approvato da ATERSIR, autorità competente ai sensi della legge regionale Emilia-Romagna n. 23/2011, tenendo conto del CARC e dell'IVA, del fondo insoluti, degli sconti e del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti e l'allegato B) relativo all'articolazione tariffaria TARI per l'anno 2017 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, distinta per utenze domestiche e non domestiche, in quota fissa e quota variabile, per euro/mq/anno, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
- 4) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento TARI per l'anno 2017: 30 giugno e 16 dicembre;
- 5) di affidare, anche per l'anno 2017 la gestione del servizio di accertamento e riscossione della TARI al gestore del servizio rifiuti Soelia SPA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 691, della legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 16/2014, dando mandato al servizio Tributi dell'Unione di predisporre gli atti necessari a perfezionare l'affidamento del servizio;
- 6) di trasmettere copia della presente a:
 - SOELIA SpA, in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene ambientale e del servizio di accertamento e riscossione del tributo;
 - ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, viale Aldo Moro, 64 - 40127 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

- 7) di disporre l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Argenta;
- 6) di provvedere alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del presente atto sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF, con le modalità telematiche stabilite dalle norme vigenti;
- 7) di dichiarare, dopo votazione palese da parte dei n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D.), n. 4 contrari (A.R. – F.I.), n. 0 astenuti, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante la necessità di dar corso agli adempimenti conseguenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Parere regolarità contabile: favorevole

f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Nadia Cai

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Villa

La presente copia composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.
In carta libera per uso amministrativo.

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.

MONTANTE A BASE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

ARGENTA		
COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017		
Piano finanziario	3.197.670,46	*
IVA 10% su servizio	319.767,05	
totale 1	3.517.437,51	
Fondo terremoto	8.296,46	
Fondo incentivante **	39.643,75	
Incentivo comuni servizi LFB1**	-16.756,03	
Costi accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	79.822,00	
IVA 22% su costi CARC	17.560,84	
totale 2	97.382,84	
Fondo insoluti	203.210,76	
Sconti	215.000,00	
Costo generale servizio	4.064.215,29	
Arrotondamento	-0,29	
Costo generale servizio	4.064.215,00	

* Importo P.F. approvato Atersir al netto Fondo Incentivante e Fondo Terremoto

** Legge regionale E.R. 16/2015

COMUNE DI ARGENTA ANNO 2017

RIPARTIZIONI	%
--------------	---

QUOTA FISSA	47,5
QUOTA VARIABILE	52,5

RIPARTIZIONI	€
--------------	---

QUOTA FISSA	1.930.502,13
QUOTA VARIABILE	2.133.712,88
TOTALE	4.064.215,00

DOMESTICO	NON DOMESTICO
-----------	---------------

78,75	21,25
78,75	21,25

1.520.270,42	410.231,70
1.680.298,89	453.413,99
3.200.569,31	863.645,69

COMUNE DI ARGENTA
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
ANNO 2017

numero categoria	descrizione	Kc (coeff. Parte Fissa)	Kd (coeff. Parte Variabile)	quota fissa	quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,61453	0,72543
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,66061	0,77409
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20	0,78352	0,92890
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	4,58	1,16760	1,01295
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,78352	0,93333
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,65922	1,96396
9	Case di cura, riposo	0,50	4,10	0,76816	0,90679
10	Cspedali	0,54	4,40	0,82961	0,97314
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,33520	2,75353
12	Banche ed istituti di credito	1,98	13,50	3,04190	2,98576
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	11,55	1,52095	2,55448
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	2,76536	3,26885
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,27514	1,50615
17	Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,27374	2,68055
18	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,58240	1,87550
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	4,40	0,84497	0,97314
20	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,92	5,58	1,41341	1,23411
21	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	1,09	5,00	1,67458	1,10584
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, pizza al taglio	3,23	26,48	4,96229	5,85651
23	Mense	4,85	25,70	7,45112	5,68400
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	20,95	6,08380	4,63345
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	3,10335	3,66032
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	2,36592	2,78671
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,86	23,50	4,39386	5,19743
28	Ipermercati	2,74	22,45	4,20950	4,96520
29	Supermercati	2,30	22,67	3,53352	5,01386

Allegato B)

COMUNE DI ARGENTA

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
ANNO 2017**

Descrizione	Ka (coeff. Parte fissa)	Kb (coeff. Parte variabile)	Quota Fissa	Quota Variabile
			€/m2	€
1 componente	0,80	0,9	1,10991	103,74902
2 componenti	0,94	1,6	1,30415	188,41776
3 componenti	1,05	2,0	1,45676	233,73343
4 componenti	1,14	2,5	1,58163	293,35930
5 componenti	1,23	3,0	1,70649	354,17770
> 6 componenti	1,30	3,4	1,80361	405,45595